



**SCUOLE E NIDI D'INFANZIA**  
Istituzione del  
Comune di Reggio Emilia

Via Guido da Castello 12  
42100 Reggio Emilia  
tel. /fax 0522 456253  
segreteria: erica.iotti@municipio.re.it

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4 febbraio 2011

VERBALE N. 82

Il Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2011, convocato regolarmente in data 31 gennaio 2011, con il seguente ordine del giorno:

### **Comunicazioni**

- 1. Lettura verbali sedute precedenti;**
- 2. Informazioni relative ai tempi di approvazione del Bilancio di Previsione 2011;**
- 3. Comunicazioni intorno al lavoro della Commissione tecnica paritetica sul tema della qualità e sostenibilità dei servizi educativi;**
- 4. Informazioni rispetto alle iniziative in occasione della ricorrenza del 23 febbraio;**
- 5. Informazioni sull'Atelier dei Sapori e sul percorso per la creazione di una Fondazione per l'educazione;**
- 6. Varie.**

si è riunito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, via Bligny 1/a – Reggio Emilia alle ore 16,30.

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

- |                   |             |
|-------------------|-------------|
| - Giudici Claudia | Presidente  |
| - Gambetti Amelia | Consigliere |

- |                      |             |
|----------------------|-------------|
| - Govi Sergio        | Consigliere |
| - Visciglia Loredana | Consigliere |
| - Viscione Giovanni  | Consigliere |

Sono presenti il Direttore Dott.ssa Paola Cagliari, la Dirigente Amministrativa Dott.ssa Tiziana Tondelli.

E' presente, per il Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente Dott. Valerio Fantini.

Prima di aprire la seduta la Presidente Dott.ssa Claudia Giudici e il Consigliere Sergio Govi invitano i Consiglieri a visitare la mostra, collocata nello spazio espositivo del Centro Internazionale presso la Sala Mostre "M. Gerra", "Di che colore è il vento" realizzata dall'Istituto regionale G. Garibaldi per i ciechi di cui il Dottor Govi è Presidente.

Il Consiglio esprime un forte apprezzamento per i materiali raccolti e le iniziative/laboratori realizzati.

#### **P.to 1 - Lettura verbali sedute precedenti**

Il Consiglio approva il verbale relativo alla seduta del 23 ottobre 2010.

Viene poi consegnato ai Consiglieri copia del verbale del 17 dicembre scorso così da porlo in approvazione in una delle prime sedute utili.

Il Consiglio conviene di anticipare il punto 4 all'ordine del giorno per permettere alla pedagogista dell'Istituzione Dott.ssa Maddalena Tedeschi e alla Dott.ssa Paola Cavazzoni, responsabile delle risorse umane di Reggio Children, di partecipare alla seduta.

#### **P.to 4 - Informazioni rispetto alle iniziative in occasione della ricorrenza del 23 febbraio**

La Presidente invita la Dott.ssa Maddalena Tedeschi ad illustrare al Consiglio il progetto Atelier Cittadini\_ Atelier Urbani **(all.1)**.

Il progetto "Atelier Cittadini\_atelier Urbani, prototipo per un modello di sviluppo culturale ed economico" (elaborato da un gruppo di lavoro formato da pedagogiste, insegnanti e atelieristi) nasce dall'esperienza maturata negli atelier dei nidi e delle scuole dell'infanzia e ha l'intento di rendere più visibile e agibile una cultura dell'atelier che si espliciti essenzialmente in un flusso continuo di idee e realizzazioni concrete tra scuole e città.

Una cultura della ricerca, invenzione, empatia, che si esprime attraverso "100 linguaggi", che intende arrivare al prodotto attraverso la qualità del processo, dove l'estetica, intesa come sensibilità alle connessioni, agisce come elemento di relazione tra le parti e la *bellezza* è vista come un diritto necessario. In questa tensione di ricerca, il Centro Internazionale Loris Malaguzzi si propone come luogo di elaborazione sosta e transito, reinterpretazione e raccordo con altre istanze che lavorano sul territorio.

Ripensare l'atelier in altri spazi che non la sola scuola e attuati con modalità diverse, può consentire di ripensare e rinnovare gli atelier attuali (interni ed esterni alla scuola), soprattutto per non disperdere alcune virtù e potenzialità *rivoluzionarie* presenti nella scelta fatta alla fine degli anni '60 con l'introduzione dell'atelier e una figura con formazione artistica in ogni scuola dell'infanzia

Nel mese di febbraio, e soprattutto nella settimana dal 22 al 27 febbraio verrà realizzato il "lancio" di questo progetto con l'apertura ai genitori e ai cittadini degli atelier dei nidi e delle scuole dell'infanzia e di prototipi di nuovi atelier presso il Centro Internazionale per bambini, giovani e adulti.

La promozione dell'iniziativa verrà fatta in modo diffusivo (mail, manifesti, sito web Comune, sito web Istituzione, sito web Reggio Children e una pagina dedicata su Facebook); Reggio Children raccoglierà le iscrizioni per la partecipazione agli atelier.

Viene poi chiesto alla Dott.ssa Paola Cavazzoni di illustrare al Consiglio alcune progettazioni di nuovi atelier **(all.2 – digitale)**.

Uno degli atelier su cui si sta da tempo lavorando è l'Atelier dei Sapori: l'intento è quello di lavorare attorno alla cultura gastronomica e all'educazione alimentare in ogni cucina dei nidi e delle scuole dell'infanzia in relazione a *Pause - atelier dei sapori* - e alla cucina didattica che saranno presenti al Centro Internazionale. Nella cucina didattica si ipotizzano incontri formativi che si avvarranno anche del sapere e dell'esperienza di chef (sono in corso contatti con lo chef Gianni D'Amato del ristorante "Il Rigoletto").

Il 26 di febbraio ci sarà la *Notte dei Racconti*, iniziativa alla sua terza edizione, che vede le famiglie organizzare liberamente ed autonomamente all'interno delle proprie case una serata dedicata a letture e narrazioni condivise.

Il Consiglio apprezza le attività presentate e sottolinea l'importanza della comunicazione alla città e al livello internazionale.

## **P.to 2 - Informazioni relative ai tempi di approvazione del Bilancio di Previsione 2011**

La Presidente informa il Consiglio che il 1 febbraio sono stati discussi in Commissione Consiliare gli Indirizzi all'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2011 **(all.3)**.

L'Assessore a Scuola, Giovani e Officina Educativa Iuna Sassi ha presentato gli Indirizzi all'interno di un'analisi del contesto relativa a:

- I bambini e la città
- Un'ampia rete di servizi gestiti attraverso l'Istituzione
- Le liste d'attesa
- Le risorse: i trasferimenti del Comune e la contribuzione delle famiglie
- Le risorse umane

Ha poi illustrato gli Indirizzi sviluppando i seguenti temi:

- Diritto d'accesso ai servizi educativi
- Ricerca e Formazione
- Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi
- Impegni per la sostenibilità ambientale
- Partecipazione delle famiglie e con la città

Concluso l'intervento dell'Assessore i temi segnalati dai Consiglieri presenti sono stati relativi alla morosità delle famiglie, ai controlli delle dichiarazioni ISEE, all'importanza della continuità orizzontale e verticale, al mantenimento di un alto livello di qualità dei servizi. E' stato infine chiesto dal capogruppo della Lega Nord un aggiornamento in merito al contratto di Global Service.

Il Consiglio ribadisce l'importanza di trovare un modo strategico e chiaro per comunicare alle famiglie – in modo costante - le scelte/azioni programmate per l'anno 2011 e i dati che descrivono le risorse a disposizione per la realizzazione di tali scelte/azioni.

Gli Indirizzi all'Istituzione verranno discussi in Consiglio Comunale il 7 febbraio 2011. Ad oggi la Giunta Comunale non ha ancora licenziato lo Schema di Bilancio; occorrerà pertanto attendere tale atto per predisporre il Bilancio di Previsione 2011 dell'Istituzione.

La Presidente ricorda quanto l'Istituzione sia particolarmente attenta alla partecipazione dei genitori alla vita del nido e della scuola e complessivamente alle politiche dei servizi per l'infanzia della città. Vi è quindi una progettazione e previsione di incontri nei quali condividere costantemente con famiglie e il personale i temi relativi alle risorse e alle azioni da intraprendere per il mantenimento dell'esistenza e della qualità dei servizi: il Seminario dei Consigli "Educazione al Centro" (4 maggio 2010); gli incontri di Interconsiglio; gli incontri di Équipe allargata; Commissioni di lavoro (Criteri per l'accesso e rette contributive) e Commissioni Paritetiche (Commissione di Partecipazione e Sensibilizzazione; Commissione Tecnica Paritetica sui servizi educativi; Commissione Tecnica Paritetica sulla struttura amministrativa e pedagogica).

### **P.to 3 - Comunicazioni intorno al lavoro della Commissione tecnica paritetica sul tema della qualità e sostenibilità dei servizi educativi**

La Presidente chiede alla Dott.ssa Cagliari di illustrare il lavoro della Commissione Tecnica Paritetica sul tema della qualità e sostenibilità dei servizi educativi. Come già ricordato in diverse occasioni, la costituzione di questa Commissione nasce da un percorso congiunto tra RSU e Amministrazione volto a rielaborare considerazioni e azioni per rispondere al diritto di tutti i bambini all'educazione, considerando i minori trasferimenti del Comune all'Istituzione. La Commissione al termine dei lavori ha riconsegnato all'Amministrazione e ai soggetti sindacali una relazione del proprio lavoro.

Tale documento (**all.4**) pone a premessa alcuni punti irrinunciabili:

- La qualità dei contesti educativi, che significa contemporaneamente salvaguardare la qualità del lavoro degli adulti e la solidarietà con i processi di apprendimento dei bambini:
  - Compresenza di più insegnanti contitolari e corresponsabili
  - Contemporaneità di professionalità differenti, (insegnanti, atelieristi, cuoco, esecutori scolastici, operatori alla scuola) che si confrontano nella collegialità
  - Presenza della cucina interna
  - Esistenza di un coordinamento pedagogico
  - Ore riconosciute nell'orario di lavoro per collegialità, formazione, ricerca, partecipazione
  - Cura e qualità degli ambienti, intesa come intelligenza e accoglienza degli ambienti, capacità di essere in interazione con i processi di conoscenza dei bambini.
- La dimensione pubblica e di comunità dei servizi dell'infanzia, dove ricerca e scambio, all'interno di un sistema e con la dimensione cittadina, nazionale e internazionale, si costituiscono come elementi della sostenibilità culturale, economica, sociale dei servizi e della città. producono infatti consapevolezza, arricchimento culturale, apertura al nuovo, atteggiamento di curiosità, professionalità.

Il Direttore illustra poi alcune scelte organizzative, pensate in un'ottica di minore risorse, previste per il prossimo anno scolastico:

- trasformazione della scuola dell'infanzia comunale Belvedere con servizio fino alle 16.00 in scuola a part time fino alle 13,00 (con pranzo incluso); le rette di frequenza saranno ridotte del 15%; la scuola potrebbe poi nel pomeriggio accogliere dei servizi sperimentali come ad es. gli atelier;
- trasformazione del nido - scuola Girotondo in una scuola dell'infanzia a 4 sezioni;
- razionalizzazione dell'offerta di servizio di tempo lungo.

Le trasformazioni dei servizi verranno realizzate gradatamente, a partire dal prossimo anno scolastico, garantendo la continuità ai bambini attualmente iscritti nelle sedi che saranno oggetto di modifica.

Le scelte sono state tutte convenute con il Sindacato e sono state tempestivamente comunicate ai genitori e agli insegnanti.

All'interno della domanda di iscrizione alla scuola dell'infanzia sono già state inserite tutte le sopra elencate modifiche organizzative così che i genitori possano essere maggiormente consapevoli al momento della iscrizione.

La commissione paritetica ha prodotto una riflessione anche sulla organizzazione del personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia e formulato proposte relativamente a possibili risparmi sui contratti di supplenza e sull'organizzazione del personale ausiliario.

Le proposte andranno al tavolo della trattativa 10 febbraio 2011. Si riporterà sintesi della proposte in una delle prossime sedute.

Si è poi formata un'ulteriore Commissione Paritetica che andrà a ragionare sull'organizzazione interna del personale dei servizi educativi, dell'èquipe, degli uffici e dei servizi di supporto dell'Istituzione.

Si sta inoltre mantenendo un tavolo con tutte le cooperative che hanno in gestione i servizi educativi 0-6 anni; questo, come altri tavoli interistituzionali (Stato, FISM, Commissione paritetica), permette di condividere le azioni mirate a corrispondere agli obiettivi posti dagli Indirizzi, che danno forma al *Patto per la sostenibilità e la qualità dell'educazione in città e a livello internazionale*.

Un *Patto* che vuole:

- salvaguardare e incrementare la quantità e qualità dei servizi per corrispondere ai diritti delle famiglie, dei bambini, degli operatori
- generare sensibilizzazione, partecipazione e costruzione di una aggiornata cultura dei servizi
- reperire nuove risorse economiche e nuove fonti di finanziamento
- mantenere e creare opportunità di lavoro per i giovani e le donne

Si vogliono individuare strategie comuni per:

- l'abbattimento della morosità; azioni di sollecito costanti e diffuse verso le famiglie che non pagano i servizi
- il riconoscimento di alcune flessibilità sulla composizione delle sezioni miste (la L.R. 1 dell'Emilia Romagna lo permetterebbe)
- l'aumento di posti (a libero mercato) all'interno di alcuni nidi/scuola cooperativi
- la diversa organizzazione del servizio estivo
- la ricerca di nuove forme di finanziamento anche attraverso relazioni con associazioni di categoria

Tali azioni sono pensate in prospettiva, quindi in grado di produrre i risparmi attesi in questo anno e di aumentare i loro effetti nell'anno 2012, quando le ipotesi di lavoro andranno a regime.

Il Patto chiede pertanto a tutti i soggetti gestori di servizi educativi l'impegno di guardare al futuro salvaguardando, valorizzando e possibilmente ampliando il patrimonio dei servizi, per le future generazioni. Sostenibilità infatti non solo attraverso risparmio economico, ma anche attraverso la conservazione ed implementazione del patrimonio culturale esistente perché possa essere patrimonio anche per le future generazioni.

La Presidente informa infine i Consiglieri rispetto agli ultimi sviluppi in merito alla Fondazione per l'educazione. Il Sindaco Graziano Delrio ha convocato nella giornata di lunedì 31 gennaio scorso un incontro volto a esaminare la bozza di Statuto della Fondazione.

Sono ancora alcuni i nodi da sciogliere rispetto alla Fondazione, in particolar modo:

- la categoria nella quale far rientrare la Fondazione per riservarle un regime fiscale particolare in relazione allo scopo non lucrativo (ONLUS o non ONLUS)
- il Fondo di Dotazione della stessa: occorre una stima precisa delle mura e degli spazi del Centro Internazionale
- la governance

Occorre inoltre considerare alcuni tempi necessari per la supervisione dello Statuto da parte delle Istituzioni incaricate del controllo delle ONLUS quali la Prefettura, l'Agencia per le Onlus e l'Agencie delle Entrate della Regione Emilia Romagna.

Una volta definito lo Statuto l'iter amministrativo prevede che lo stesso venga presentato e discusso in Giunta. Perché poi il Comune possa diventare socio fondatore della Fondazione occorrerà che tale atto costitutivo sia presentato e discusso anche in Consiglio Comunale.

La seduta termina alle ore 21,00.

Ha verbalizzato Erica Iotti.

La Presidente

Claudia Giudici